



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ai sensi del D.L.vo 81/2008

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

**marzo 2014**



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



## PREMESSA

La valutazione dei rischi lavorativi costituisce l'asse portante dell'approccio al sistema prevenzione e protezione, istituito dai D.L.vi 626/94 e 242/96 e ripreso dal D.L.vo 81/08. Rientra nei processi di "risk assessment" e di "risk management", ed è volta ad una sostanziale riduzione ed al controllo dei rischi esistenti negli ambienti di lavoro. Questo processo complesso e continuo può essere realizzato in modo efficace tramite la partecipazione di tutte le figure aziendali "per la sicurezza".

Si evidenziano di seguito le figure specificatamente istituite dal D.L.vo 626/94 e riconfermate dal D.L.vo 81/08.

<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Ing. Roberto Denaro
<b>Medici Competenti</b>	Dr. Mario Margonari (coordinatore) Dr. Paolo Grillo Dr. Carlo Nava
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Sig. Ruben Angeretti Sig. Giuseppe Esposito Sig. Domenico Antonio Frisina Sig. Michele Minervini Sig. Cosimo Santoro
<b>Esperti qualificati</b>	Dott. Roberto Brambilla Dott. Mauro Campoleoni Dott. Maurizio Rozza Dott.ssa Felicia Zito
<b>Addetto alla sicurezza laser</b>	Dott.ssa Gabriella Raimondi
<b>Medici Autorizzati</b>	Dr. Lorenzo Bordini





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## ***Fasi di sviluppo della valutazione del rischio***

La valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro della Fondazione si sviluppa tramite un'impostazione per fasi, che prevede:

### ***1) Acquisizione delle informazioni disponibili***

Come specificatamente previsto dall'art. 18 comma 2 del D.L.vo 81/08, il Datore di Lavoro fornisce al Servizio di Prevenzione e Protezione e al Medico Competente le necessarie informazioni in merito a:

#### *Locali di lavoro e tipologia attività*

Per ogni UO vengono individuati: il nominativo del Responsabile, i locali di pertinenza (anche quelli in condivisione con altre UO) e la tipologia dell'attività lavorativa evidenziando in particolare le problematiche pertinenti alla salute e sicurezza.

#### *Strutture e impianti*

Sempre di più l'attività sanitaria dipende anche da una serie di impianti tecnologici (ad esempio elettrico, termico, rete dati, idraulico, gas, trattamento aria, rilevazione fumi e calore). L'informazione sull'affidabilità di strutture ed impianti dall'UOFT è fondamentale, in particolare per la valutazione dei rischi per la sicurezza.

#### *Sostanze utilizzate*

Queste informazioni vengono rilevate e aggiornate nel corso dei sopralluoghi. Nei laboratori della Fondazione vengono monitorate in continuo le sostanze e le miscele chimiche pericolose ed in particolare quelle infiammabili e quelle cancerogene e/o mutagene.

#### *Andamento degli infortuni e delle malattie professionali*

Un'analisi descrittiva dell'andamento annuale delle malattie professionali e degli infortuni occorsi in Fondazione è fondamentale per comprendere se e quanto una specifica attività e/o situazione lavorativa presenti rischi per i lavoratori addetti. A maggio 2011 è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro multidisciplinare con SPIO, SPP, MC, SITRA, DMP e Fisica Sanitaria per l'analisi dei dati e delle criticità emerse relative agli infortuni occorsi in Fondazione, anche al fine di evidenziare i necessari provvedimenti di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi.

#### *Rilevazioni ambientali*

Riguardano i gas anestetici, il rumore e i parametri microclimatici (temperatura, umidità e velocità dell'aria); sono operate direttamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione o da altri Servizi incaricati; queste informazioni rappresentano una delle più immediate (ma da sole non esaustive) indicazioni dell'eventuale presenza di un fattore di rischio.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



## 2) Svolgimento sopralluoghi nei luoghi di lavoro

Vengono svolti presso le Unità Operative alla presenza del Responsabile o di suoi delegati ed hanno il principale scopo di conoscere direttamente lo svolgimento dell'attività lavorativa e l'ambiente di lavoro e di avere un contatto diretto con i dirigenti, i preposti e gli operatori addetti nell'ambito di ogni specifica realtà lavorativa. I sopralluoghi sono opportunamente programmati e preannunciati mediante pubblicazione sull'intranet aziendale e coinvolgono, oltre al Servizio Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ad esito dei sopralluoghi vengono aggiornate la rilevazione (o "mappatura") e la valutazione dei rischi e viene inviato un report di sopralluogo al RUO e al RIUO.

La parte finale della valutazione riporta l'individuazione di provvedimenti migliorativi, suddivisi per tipologia) che devono essere realizzati secondo una specifica programmazione.

In alcuni casi, nell'ambito delle proprie competenze il SPP e il MC possono svolgere sopralluoghi estemporanei non preventivamente annunciati.

## 3) Individuazione e valutazione dei rischi

Conformemente a specifiche indicazioni ISPESL e condividendone la metodologia, sono state individuate tre *categorie di rischio* presenti negli ambienti di lavoro della Fondazione ovvero: *rischi per la salute*, *rischi per la sicurezza* e *rischi trasversali*.

I *rischi per la salute* sono i rischi responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto a operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di agenti pericolosi di natura chimica, fisica e biologica. Tra di essi, sono stati considerati rilevanti ai fini della valutazione dei rischi lavorativi presenti in Fondazione i seguenti *argomenti di rischio*:

- *rischio chimico*, suddiviso in
  - *rischio chimico (generale)*,
  - *rischio chimico da glutaraldeide*,
  - *rischio chimico da gas anestetici*,
- *rischio cancerogeno*, suddiviso in:
  - *rischio cancerogeno e mutageno (generale)*,
  - *rischio derivante dalla manipolazione di chemioterapici antitumorali*
- *rischio biologico*
- *rischio fisico*, suddiviso in:
  - *rischio fisico da radiazioni ionizzanti*,
  - *rischio fisico da risonanza magnetica*,
  - *rischio fisico da radiazioni laser*,
  - *rischio da rumore*

I *rischi per la sicurezza* sono i rischi direttamente responsabili del verificarsi di infortuni ed incidenti, causati nella maggior parte dei casi da una mancanza di adeguate e idonee strutture, apparecchiature e impianti; tra di essi, sono stati considerati rilevanti ai fini della valutazione dei rischi lavorativi presenti nell'Istituto i seguenti *argomenti di rischio*:

- *rischio da incendio*,
- *rischio da contatto accidentale con parti in tensione*,
- *rischio da traumi, cadute, lesioni*,





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

- *rischio da ustione (contatto, vapore, azoto liquido).*

I *rischi trasversali* sono i rischi causati da ambienti lavorativi insufficienti dal punto di vista ergonomico o microclimatico, o da fattori legati alle modalità di organizzazione del lavoro; tra di essi, sono stati considerati rilevanti ai fini della valutazione dei rischi lavorativi presenti in Fondazione i seguenti *argomenti di rischio*:

- *rischio da movimentazione manuale dei carichi*
- *rischio da movimentazione manuale dei pazienti,*
- *rischio da videoterminali,*
- *rischio da stress lavoro-correlato*

Ove possibile, i rischi sono stati classificati in base ai criteri espressi in linee guida nazionali ed internazionali.

#### **4) Individuazione dei provvedimenti migliorativi**

Conformemente all'art. 28 del D.L.vo 81/08, nel documento sono evidenziati i miglioramenti proposti, di seguito elencati per tipologia.

**Strutturali impiantistici;** riguardano interventi sulle opere murarie di rinforzo per antincendio, la realizzazione di scale, la compartimentazione interna di fabbricati, le modifiche ai tavolati interni, l'apertura di varchi per l'emergenza; relativamente agli impianti si può trattare di modifica, realizzazione, manutenzione straordinaria, o smantellamento di impianti tecnologici (elettrico, idraulico, distribuzione metano, condizionamento, distribuzione gas medicali, rilevazione, allarme) funzionale al miglioramento dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Fornitura di attrezzature, apparecchiature, DPI:** si tratta rendere disponibili attrezzi di lavoro, apparecchiature elettriche, presidi e dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per diminuire l'esposizione al rischio dei lavoratori. Di norma ciò avviene tramite il servizio Provveditorato, previa individuazione delle specifiche caratteristiche tecniche da parte delle Unità operative richiedenti con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione.

**Organizzazione del lavoro** la responsabilità dell'organizzazione del lavoro è sostanzialmente del responsabile di UO che ha la funzione di utilizzare al meglio gli spazi le attrezzature ed il personale messi a disposizione dall'Amministrazione e di garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali nel rispetto della sicurezza; in alcuni casi ciò può significare la rotazione del personale (ad esempio su postazioni VDT aperte al pubblico o piuttosto, in caso di rischi per la salute, la limitazione del numero di esposti a quelli strettamente necessari per garantire l'attività).

**Formazione informazione ed addestramento** la necessità di una costante e aggiornata formazione del personale è uno dei principali punti di forza del D.L.vo 81/08; è soprattutto il Servizio di Prevenzione e Protezione che, prendendo spunto da istanze o problematiche rilevate nell'analisi del ciclo produttivo, individua la necessità di porre in atto iniziative di formazione o di informazione su specifiche problematiche o su gruppi di lavoratori esposti a determinati rischi. Nell'organizzazione dei corsi dovrà consolidarsi l'abitudine di effettuare test di ingresso e di uscita che permettano di valutare l'efficacia dell'intervento formativo; inoltre dovrà essere favorita una partecipazione attiva dei partecipanti. Tra l'altro nell'ambito sanitario il livello di conoscenze e competenze nella materia è elevato e in molti casi ciò permette di potere promuovere formazione coinvolgendo direttamente le risorse umane interne.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## ***La struttura del documento di valutazione dei rischi***

Il documento di valutazione dei rischi della Fondazione comprende la presente relazione introduttiva e dei seguenti documenti allegati:

### ***Criteria di individuazione e valutazione dei rischi (all.1)***

Per ogni rischio considerato è illustrata la modalità di individuazione, i criteri di valutazione, le conseguenze per gli operatori esposti oltre ai necessari provvedimenti migliorativi finalizzati ad una diminuzione del rischio. Viene, inoltre, descritta la modalità di compilazione ed i contenuti della scheda analitica di valutazione del rischio.

### ***Individuazione dei rischi per padiglione e per Unità Operativa (all.2)***

Per ciascun padiglione è stata stilata una "mappatura" dei rischi, tramite tabulazione dei dati relativi alle UO (o gruppi di locali omogenei per attività lavorativa) presenti nel padiglione (riportati nelle *righe*), e quelli riguardanti gli argomenti di rischio (riportati nelle *colonne*).

Pertanto, nella suddetta tabella sono state contrassegnate le caselle (incrocio tra UO/aree di lavoro e uno specifico rischio) alle quali corrisponde una "*Scheda di valutazione dei rischi e di programmazione degli interventi*".

Quest'ultime sono archiviate per padiglione, unitamente a: elenco delle attività presenti per centro di costo, prospetto sintetico dei rischi rilevati e valutati, schede analitiche di valutazione dei singoli rischi e schede di individuazione dei provvedimenti migliorativi per ogni UO (o gruppi di locali omogenei per attività lavorativa), eventuali allegati specifici funzionali alla valutazione, ad esempio elenco degli agenti chimici pericolosi utilizzati, andamento degli infortuni, planimetrie dei luoghi di lavoro.

Per ogni UO o per ogni locale o gruppi di locali omogenei, sono stati individuati e pertanto valutati i rischi presenti. Come specificatamente previsto dalla norma, sono stati individuati i provvedimenti migliorativi specifici.

### ***Piano di miglioramento della Fondazione (all.3)***

Programma sintetico, con indicazione della relativa tempistica, dei più importanti provvedimenti previsti per il miglioramento nel tempo delle condizioni di salute e sicurezza.

### ***Fogli di Informazione del SPP (all.4)***

I "Fogli di Informazione" trattano diversi argomenti in merito alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro: Il Piano d'emergenza; i DPI; Le Figure della sicurezza; La scheda dati di sicurezza (rischio chimico); Le



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

lavoratrici gestanti, Il rischio biologico. Sono redatti dal SPP e dal MC della Fondazione. Vengono distribuiti con firma per ricevuta a tutti i dipendenti, ai borsisti e contrattisti della Fondazione al momento dell'assunzione e sono sempre disponibili su Intranet.

### ***Piano di emergenza (all.5)***

Piano di gestione dell'emergenza e relative istruzioni operative.

### ***Elenco dei dispositivi di protezione individuale DPI (all.6)***

Le tabelle codificate dei dispositivi di protezione individuale, disponibili per:

A) operatori sanitari (a cura di SPP)

B) operatori tecnici (a cura di SPP)

C) esposti a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (a cura di Fisica Sanitaria)

riportano la tipologia e descrizione dei DPI, la marcatura di sicurezza (norme tecniche di riferimento), le indicazioni di utilizzo, le modalità di conservazione e manutenzione, nonché il codice d'ordine per la richiesta.

### ***Monitoraggio degli agenti chimici cancerogeni e mutageni nei laboratori (all.7)***

Si tratta di un monitoraggio continuo degli agenti chimici pericolosi classificati come cancerogeni e/o mutageni, utilizzati nei laboratori della Fondazione, aggiornato solitamente su base annuale in occasione dei sopralluoghi periodici o di variazioni significative delle sostanze e delle miscele utilizzate. Per ogni composto vengono registrati lo stato fisico, le quantità utilizzate, la classificazione, le indicazioni di sicurezza e primo soccorso; tale rilevazione ha anche il fine di responsabilizzare i preposti dei vari laboratori ad una attenta gestione delle suddette sostanze, alla verifica della presenza della scheda di sicurezza e al rispetto delle indicazioni in esso contenuta; inoltre in tal modo vengono eliminati i composti non in regola con l'etichettatura. Il preposto deve poi garantire la disponibilità della scheda di sicurezza per tutti i lavoratori esposti.

### ***Report trimestrale infortuni (all.8)***

Viene elaborato su base trimestrale un approfondimento dello studio delle caratteristiche della distribuzione dei dati relativi all'andamento degli infortuni traumatici e da esposizione a materiale biologico potenzialmente infetto.

Il gruppo di lavoro multidisciplinare creato in Fondazione ha lo scopo di analizzare i dati e le criticità emerse relativi agli infortuni occorsi in Fondazione per permettere al Datore di Lavoro, ai dirigenti e ai preposti, al RLS, al SPP e al Medico Competente di individuare, ove possibile, le misure da porre in atto per il loro contenimento.

Dalla nascita della Fondazione sono passati alcuni anni prima di riuscire ad uniformare la raccolta dei dati tramite apposite check-lists durante il follow-up degli infortunati, raccolta che diventa coerente a partire dagli anni 2007-2008, per la collaborazione del SPIO e del Medico Competente.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

### **Valutazione rischio da movimentazione manuale pazienti secondo il metodo MAPO (all.9)**

E' l'applicazione e il conseguente calcolo dell'indice del metodo MAPO effettuato nel 1° semestre 2008 nei reparti della Fondazione.

### **Progetto pilota per movimentazione manuale pazienti (all.10)**

E' l'applicazione e il conseguente calcolo dell'indice del metodo MAPO effettuato nel 2011 per i reparti degenza del padiglione Monteggia; sono inoltre definiti gli ausili da acquistare e i corsi di addestramento da erogare.

### **Valutazione rischio da radiazioni ionizzanti (all.11)**

E' la relazione stilata dagli esperti qualificati della Fisica Sanitaria e della Medicina Nucleare ai sensi del D.L.vi 230/95, 241/2000 e 257/2001.

### **Valutazione rischio da radiazioni non ionizzanti: RM (all.12)**

E' la valutazione dei rischi nel campo delle radiazioni non ionizzanti, nell'ambito della risonanza magnetica nucleare stilata dall'esperto responsabile.

### **Valutazione rischio da radiazioni laser (all. 13)**

E' la valutazione dei rischi nel campo delle radiazioni laser, stilata dall'addetto alla sicurezza laser.

### **Classificazione rischio biologico e rischio TB (all.14)**

Per la valutazione del rischio di esposizione ad agenti biologici trasmissibili per via ematogena sono stati applicati i criteri contenuti nelle Linee Guida SIMLII "Rischio biologico per i lavoratori della sanità: Linee guida per la sorveglianza sanitaria". In base ai dati raccolti durante lo svolgimento di sopralluoghi congiunti con il Medico Competente, tutte le Unità Operativa della Fondazione, in cui vengono erogate prestazioni sanitarie, sono state classificate in uno dei 4 livelli di rischio (trascurabile, lieve, medio, alto).

Per quanto concerne la problematica delle gravi malattie trasmissibili per via aerea in ambito nosocomiale, si è considerato in particolare la malattia tubercolare (TB) polmonare e laringea.

Come criteri di valutazione sono stati adottati quelli indicati nelle linee Guida SIMLII "Rischio biologico per i lavoratori della sanità: Linee guida per la sorveglianza sanitaria" (da "Guidelines for Preventing the Transmission of Mycobacterium tuberculosis in Health-Care Facilities" CDC 1994 modificati).



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





In base ai dati raccolti durante lo svolgimento di sopralluoghi congiunti con il Medico Competente, tutte le Unità Operativa della Fondazione, in cui vengono erogate prestazioni sanitarie, sono state classificate in uno dei 5 livelli di rischio (minimo, molto limitato, limitato, medio, alto).

### **Valutazione quantitativa rischio incendio in funzione dei reparti (all.15)**

E' una valutazione del rischio incendio che tiene conto di alcuni fattori diversi per ogni reparto ed esattamente: affidabilità strutturale impiantistica del padiglione ai fini della prevenzione incendi; livello di affollamento del padiglione; reattività psicomotoria delle persone presenti.

### **Valutazione rischio stress lavoro correlato (all.16)**

E' una prima indicazione condivisa dal gruppo di lavoro stress lavoro correlato e una richiesta dati funzionale alla valutazione stessa.

### **Valutazione rischio elettrico (all.17)**

E' una relazione tecnica predisposta dall'UOFT sulle modalità di gestione degli impianti elettrici.

## Elenco allegati

<b>N.</b>	<b>ARGOMENTO</b>
1	<b>Criteri di individuazione e valutazione dei rischi</b>
2	<b>Individuazione rischi per padiglione e reparto</b>
3	<b>Piano di miglioramento</b>
4	<b>Fogli informativi</b>
5	<b>Piano e procedure di emergenza</b>
6	<b>Elenco dei dispositivi di protezione individuale disponibili per gli operatori sanitari, per operatori tecnici, per esposti a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b>
7	<b>Monitoraggio degli agenti chimici cancerogeni e mutageni nei laboratori</b>
8	<b>Report infortuni trimestrale</b>





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

9	<b>Valutazione rischio da movimentazione manuale pazienti secondo il metodo MAPO</b>
10	<b>Progetto pilota "Monteggia" per movimentazione manuale pazienti</b>
11	<b>Valutazione rischio da radiazioni ionizzanti</b>
12	<b>Valutazione rischio da radiazioni non ionizzanti: RM</b>
13	<b>Valutazione rischio da radiazioni laser</b>
14	<b>Valutazione rischio biologico e rischio TB</b>
15	<b>Valutazione quantitativa rischio incendio per reparto</b>
16	<b>Valutazione rischio stress lavoro correlato – proposte del gruppo di lavoro</b>
17	<b>Valutazione rischio elettrico – relazione tecnica</b>



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione  
Lombardia



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## ***Il costante aggiornamento del documento di valutazione dei rischi***

Il Servizio Prevenzione e Protezione e il Medico Competente coordinano il costante aggiornamento del DVR attraverso una programmazione dei sopralluoghi, opportunamente divulgate su intranet, secondo una serie di criteri quali: la periodicità dei sopralluoghi, la revisione della valutazione su reparti più di recente trasferiti, realizzati e/o ristrutturati, eventuali situazioni di rischio, specifiche indicazioni da parte della Direzione.

## ***Attività funzionali alla gestione dei rischi***

Una delle modalità utili alla corretta gestione dei rischi è stata l'istituzione di specifici gruppi di lavoro per temi / argomenti specifici, che prevedono la partecipazione di addetti di UO/Servizi diversi. In particolare, come stabilito nella riunione periodica del 22 aprile 2011, sono stati istituiti tre specifici gruppi di lavoro su altrettanti argomenti:

- gestione dell'emergenza,
- monitoraggio infortuni,
- movimentazione manuale pazienti.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968